



by I.L.M. Snc via A. Grandi, 15 20017 RHO MI
tel. +39.02.93901206 fax +39.02.93904651
www.targetbullets.com target@targetbullets.com

**SCHEMA TECNICA DELLE OGIVE INCAMICIATE
A COPERTURA GALVANICA DENOMINATE
“GOLD” O “PLATINUM”**

Questa invenzione si riferisce ad un nuovo tipo di proiettile per cartucce destinato ad armi da fuoco che consente di ridurre drasticamente gli attriti volventi e radenti, nonché l'eliminazione delle emissioni di vapori di piombo all'atto dello sparo, garantendo quindi maggiore precisione nel tiro e annullando l'inquinamento ambientale da piombo.

DESCRIZIONE DELLE ARTI CORRELATE

Chiunque impieghi armi da fuoco necessita di munizionamento che gli consenta la maggior precisione di tiro, compatibilmente con le qualità personali del tiratore. Sia nell'impiego sportivo che nell'impiego in caso di difesa personale o legittimo uso delle armi da fuoco, il tiratore deve avere le migliori garanzie di un tiro che sia il meno possibile influenzabile da fattori esterni ed estranei alla mano del tiratore.

Nel momento in cui una cartuccia viene esplosa da un'arma da fuoco, il proiettile viene forzato dai gas di combustione della carica di lancio e procede verso il vivo di volata dell'arma stessa. In questo percorso il proiettile deve affrontare attriti radenti in conseguenza del suo procedere in avanti, combinati con attriti volventi conseguenti alla rotazione che viene imposta dalla rigatura della canna.

Infatti se poniamo un'arma da fuoco vincolata a supporto rigido di garantita stabilità, ed esplodiamo una serie di colpi; sul bersaglio si realizzerà una "rosata di dispersione" che fornirà un indice di valutazione della precisione dell'arma e del munizionamento impiegato.

Infatti la traiettoria di un proiettile è influenzata da diversi fattori; temperatura ed umidità dell'aria, intensità e direzione del vento, presenza di polveri nell'atmosfera o di quant'altro possa far variare la densità dell'ambiente interessato dalla traiettoria.

Ulteriore influenza è determinata dalle anche pur minime ed inevitabili variazioni ponderali della carica di lancio e del proiettile.

L'influenza maggiore è determinata dalla velocità iniziale e dalla velocità di rotazione del proiettile che serve a dare stabilità allo stesso, maggiore è la costanza di tali valori e maggiore sarà la precisione ottenuta.

Tutti questi fattori, ad eccezione della velocità iniziale e della stabilità, non sono soggetti all'intervento normalizzante di azione umana.

Abbattendo e normalizzando i valori di attrito di un proiettile che percorra la canna di un'arma da fuoco, realizzeremo un tiro più preciso ed avremo una minore dispersione del tiro stesso.

Onde poter garantire la maggior costanza possibile nelle caratteristiche dimensionali del proiettile, da cui derivano gli attriti e di conseguenza le velocità, viene effettuato un passaggio di calibratura di precisione dello stesso dopo il processo galvanico.

Ulteriore peculiarità della presente invenzione è costituita dal fatto che questo nuovo proiettile richiede una minor quantità ponderale di carica di lancio per ottenere la stessa velocità iniziale realizzabile con l'impiego di proiettili tradizionali.

RIASSUNTO DELL'INVENZIONE

Il principale obiettivo di questa invenzione è quello di ottenere una ridottissima incidenza degli attriti volventi e radenti che influiscono negativamente sulla precisione di un tiro con arma da fuoco. Un altro obiettivo di questa invenzione è quello di poter realizzare una minore "dispersione" del tiro, riducendo la possibilità di anomale traiettorie che possono anche assurgere a notevole pericolosità.

Ulteriore obiettivo di questa invenzione è quello di eliminare l'emissione di vapori nocivi relativi al piombo che, pur continuando a costituire il nucleo centrale del proiettile non è più in contatto diretto con l'utente che effettua le operazioni di caricamento della munizione né con i roventi gas della carica di lancio detonata.

Ulteriori obiettivi saranno esposti nella parte seguente di questa specifica, in cui viene fatta una descrizione dettagliata allo scopo di chiarire completamente l'invenzione senza porre limiti ad essa.

BREVE DESCRIZIONE DEI DISEGNI

Tenendo come punto di vista gli obiettivi suddetti ed altri correlati, l'invenzione consiste in dettagli di costruzione e combinazione di particolari che saranno compresi leggendo la descrizione che segue, tenendo davanti i disegni di fig.1 e fig.2.

Fig.1-sezione del proiettile in cui è posto in evidenza il primo rivestimento del **nucleo centrale in Piombo** moderatamente indurito con Antimonio. Questo **primo rivestimento (incamiciatura)** è **realizzato galvanicamente in rame, od anche in lega di rame avente notevole spessore.**

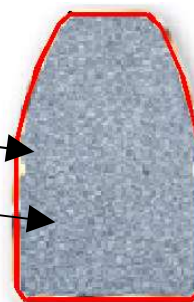
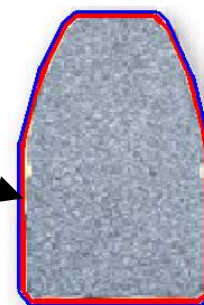


Fig.2-sezione del proiettile in cui viene posto in evidenza anche il **secondo rivestimento(incamiciatura)**, anche esso **realizzato galvanicamente, ma in lega avente base di ottone o di stagno.**



DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'APPLICAZIONE

Facendo sempre riferimento ai disegni, di cui alla presente invenzione, si osservi che essi comprendono i fondamentali elementi di realizzazione, ossia:

- Nucleo centrale del proiettile in piombo lievemente indurito.
- Primo rivestimento in lega a base di Rame, avente spessore di svariate decine di micron.
- Secondo rivestimento in lega a base di Stagno, avente spessore di diverse decine di micron.

Come si può vedere nei disegni il rivestimento del nucleo centrale di Piombo indurito è totale. Anche la base del proiettile è interessata dal rivestimento; il nucleo di piombo non sarà più in diretto contatto con i gas derivanti dalla detonazione della carica di lancio; in tale modo si evitano emissioni di vapori tossici, che possono diventare sensibilmente nocivi se liberati in ambienti chiusi e conseguenti a numerose azioni di fuoco come può avvenire nel corso di gare di tiro.